

BILANCIO, LIRIS: "C'È OK REVISORI, IL DOCUMENTO È CORRETTO"

30 Dicembre 2021



L'AQUILA - "Ringrazio il dottor Mario Del Vecchio, la dottoressa Lucia Romano e il dottor Angiolino Di Francesco, componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Abruzzo, che hanno espresso parere favorevole al bilancio di previsione 2022-2024, che con la struttura dell'ente abbiamo perfezionato, non senza difficoltà dopo l'ormai nota sentenza della Corte Costituzionale, approvato in Giunta e che oggi approda all'esame del Consiglio regionale".

Lo afferma l'assessore al Bilancio, Guido Liris, che commenta positivamente la redazione dei revisori, arrivata nella prima mattinata di oggi, e annuncia un emendamento di maggioranza "di cui sono promotore, contenente il completamento di alcune poste in bilancio per il cofinanziamento di fondi europei destinati ad agricoltura, sociale, cultura, diritto allo studio, protezione civile e altro ancora".

"Con il parere dei revisori", spiega l'assessore, "si certifica di fatto il buon lavoro svolto nella stesura del documento contabile, dove, nonostante i pesanti tagli, le ingenti spese per fronteggiare l'emergenza sanitaria ma, soprattutto, il fatto che i tempi di rientro dal debito strutturale siano stati dimezzati, non sono previste riduzioni nell'erogazione dei servizi".

"L'organo di revisione ha verificato che il bilancio è stato redatto nella sostanziale osservanza delle norme di legge", aggiunge Liris, "rilevando la sostanziale congruità e attendibilità contabile delle previsioni di competenza del bilancio, salvo quanto osservato in ordine al nuovo piano di rientro del disavanzo di amministrazione".

"L'attenzione dovrà ora essere tutta rivolta ad un costante monitoraggio della spesa, lo avevamo già previsto e lo ribadiamo alla luce delle considerazioni dei revisori, che - conclude l'assessore - nella relazione ci invitano proprio ad un attento e costante monitoraggio delle entrate e ad adottare un piano di rientro nel rispetto della normativa vigente e della decisione della Corte Costituzionale e, se necessario, ad apportare con tempestività le dovute modifiche al bilancio di previsione

2022-2024 al fine di garantire il mantenimento del rispetto degli equilibri di bilancio”.